

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 3675-A

N. 3676-A

DISEGNO DI LEGGE

N. 3675

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
(FRANCO)

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 2021

Presentato l'11 luglio 2022

E

DISEGNO DI LEGGE

N. 3676

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
(FRANCO)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato
per l'anno finanziario 2022

Presentato l'11 luglio 2022

(Relatori: **PETTARIN** e **DEL BARBA**)

NOTA: La V Commissione permanente (Bilancio, tesoro e programmazione), il 28 luglio 2022, ha deliberato di riferire favorevolmente sul disegno di legge n. 3675, nel testo proposto dal Governo, e sul disegno di legge n. 3676. In pari data, la Commissione ha chiesto di essere autorizzata a riferire oralmente. Per gli articoli del disegno di legge n. 3675, i relativi allegati e le annesse tabelle si rinvia pertanto all'atto Camera n. 3675.

PAGINA BIANCA

INDICE

Testo del disegno di legge n. 3676	Pag.	5
Modificazioni apportate dalla Commissione alle tabelle annesse al disegno di legge n. 3676	»	9
Relazioni delle Commissioni permanenti	»	13

PAGINA BIANCA

TESTO DEL DISEGNO DI LEGGE N. 3676

(Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato
per l'anno finanziario 2022)

PAGINA BIANCA

TESTO

DEL DISEGNO DI LEGGE N. 3676

—

Art. 1.

(Disposizioni generali)

1. Nello stato di previsione dell'entrata e negli stati di previsione dei Ministeri, approvati con la legge 30 dicembre 2021, n. 234, sono introdotte, per l'anno finanziario 2022, le variazioni di cui alle annesse tabelle.

TESTO

DELLA COMMISSIONE

—

Art. 1.

*(Disposizioni generali)**Identico.**(Per le modifiche apportate dalla Commissione si vedano le tabelle allegate).*

PAGINA BIANCA

LE TABELLE RECANTI LE VARIAZIONI ALLO STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E AGLI STATI DI PREVISIONE DELLA SPESA, CON GLI ANNESSI ALLEGATI ED ELENCHI, SONO STATE APPROVATE NEL TESTO PROPOSTO DAL GOVERNO, CON LE SEGUENTI MODIFICAZIONI ⁽¹⁾

(1) Sono di seguito riportate esclusivamente le voci per le quali la Commissione ha approvato modificazioni e integrazioni alle variazioni proposte dal Governo.
Le parti modificate sono stampate in **neretto**; tra parentesi e in corsivo sono riportate le cifre corrispondenti nel testo del Governo.
Per le restanti parti delle tabelle, nel testo del Governo, si rinvia all'atto Camera n. 3676.

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 2**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**
(in euro)

Codice	Unità di voto	Variazioni	
	Missione Programma	alla previsione di competenza	alla autorizzazione di cassa
	23 Fondi da ripartire (33)		
23.1	Fondi da assegnare (33.1)	27.425.932 (32.425.932)	27.425.932 (32.425.932)

TABELLA N. 14**MINISTERO DELLA CULTURA**
(in euro)

Unità di voto		Variazioni	
Codice	Missione Programma	alla previsione di competenza	alla autorizzazione di cassa
	1 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici (21)		
1.9	Tutela del patrimonio culturale (21.15)	819.561 (- 4.180.439)	819.561 (- 4.180.439)

RELAZIONI DELLE COMMISSIONI PERMANENTI

PAGINA BIANCA

I COMMISSIONE PERMANENTE
(AFFARI COSTITUZIONALI, DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E INTERNI)

(Relatore: CECCANTI)

RELAZIONE
SUI
DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per
l'esercizio finanziario 2021 (3675)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per
l'anno finanziario 2022 (3676)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e
delle finanze (limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 8: Stato di previsione del Ministero dell'interno

La I Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3675, recante il Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021;

evidenziato come, per effetto delle variazioni intervenute nel corso della gestione, gli stanziamenti definitivi di competenza relativi al Ministero dell'interno ammontano a complessivi 37.083,4 milioni di euro, con una variazione in aumento del 23,4 per cento circa rispetto alle previsioni iniziali;

segnalato come le misure introdotte nel 2020 e nel 2021 per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 abbiano prodotto effetti non solo sulle risorse stanziare, ma anche sull'andamento della gestione e della realizzazione della spesa;

rilevato come l'incidenza percentuale delle risorse del Ministero dell'interno sul bilancio dello Stato nel 2021 sia pari al 4,3 per cento, in linea con il 2020 (4,3) e in lieve diminuzione rispetto all'andamento degli anni immediatamente precedenti;

rilevato come nel 2021 si registri un lieve aumento degli stanziamenti definitivi finali di competenza rispetto all'anno 2020 (+1,2

miliardi di euro, pari all'1,2 per cento) e come, per ciò che concerne la gestione, nel 2021, il 96 per cento degli stanziamenti definitivi finali di competenza (pari a 35.607,7 milioni di euro) risulti impegnato al termine dell'esercizio finanziario;

evidenziato come i pagamenti eseguiti in totale nel 2021 siano stati pari a circa 31.630,6 milioni di euro e come i residui risultino in aumento rispetto all'esercizio 2020;

rilevato come l'incremento di risorse assegnate, in termini percentuali, abbia riguardato, in via principale, la Missione « Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali » (che passa da 15,6 a 21,4 miliardi di euro) e le due missioni strumentali « Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio » (che passa da 861 a circa 1.110 milioni di euro) e « Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche » (che passa da 227 a 311 milioni), mentre la Missione 5 « Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti » ha registrato in corso di esercizio una lieve diminuzione, di circa il 3 per cento (passando da 1,93 a 1,87 miliardi di euro);

segnalato, per quanto attiene allo stato di previsione del Ministero dell'interno (Tabella n. 8), come, per la predetta Missione « Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali », le risorse maggiori siano attribuite al programma 10, che gestisce i trasferimenti erariali agli enti locali, la cui consistenza è pari a 21.302,7 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto al 2020 (anno in cui essa fu pari a 21.838,6 milioni);

segnalato come la Corte dei Conti, nella Relazione sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2021, abbia sottolineato che la Missione mantiene ottime percentuali di impegnato, al 98 per cento rispetto al 97,4 del 2020 e che l'ammontare pagato nel 2021 evidenzia una differenza tra spese correnti e in conto capitale, dove il primo valore, sebbene sceso dal 96 per cento del 2020 si mantiene sopra il 90 per cento, mentre il secondo valore quasi si dimezza, rispetto al 2020, al 37,5 per cento degli impegni;

rilevato, con riferimento alla Missione 3, « Ordine pubblico e sicurezza », come la Corte dei conti sottolinei che la Missione mostra buoni tassi di impegno e di pagamento, rispettivamente dell'89,2 e del 96,9 per cento (rispetto al 92,5 e al 96,8 del 2020) e che la gestione dei residui è stabile;

osservato, in tale ultimo ambito, come al programma 8 « Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica » siano assegnate risorse per 8,3 miliardi di euro nel 2021 (+3,4 per cento rispetto al 2020 e 270 milioni), che risultano impegnate al 91 per cento, di cui pagate il 98 per cento, in ragione della preponderanza delle spese per il personale;

rilevato inoltre come l'8,2 per cento della spesa finale del Ministero riguardi la Missione 4, « Soccorso civile », la cui gestione è condivisa con il MEF e come, in particolare, ai due programmi di competenza del Ministero dell'interno siano destinati stanziamenti

finali pari a circa 3 miliardi di euro (+12,5 per cento rispetto agli stanziamenti iniziali), che rappresentano il 28,7 per cento delle risorse complessive della Missione;

osservato, al riguardo, come la Corte dei conti abbia rilevato che la gestione dei due programmi, in capo al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, mantiene buone percentuali nei rapporti tra stanziato, impegnato e pagato di competenza;

rilevato, quanto alla Missione 5, « Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti », come, rispetto agli stanziamenti iniziali della Missione si registri in corso di esercizio una riduzione del 2,9 per cento, passando da 1,93 a 1,87 miliardi di euro, mentre gli stanziamenti definitivi, per circa 1,9 miliardi di euro, registrano una crescita di circa il 12 per cento (pari a 197 milioni di euro) rispetto al 2020 (che aveva stanziamenti finali pari a 1,67 miliardi);

segnalato, in proposito, come, sotto il profilo della gestione di tale Missione 5, la Corte dei Conti riporti un peggioramento del rapporto fra stanziato e impegnato, dal 90,1 del 2020 al 77 per cento del 2021 (87,8 nel 2019), mentre i pagamenti di competenza si mantengono stazionari, con il 63,5 per cento degli impegni (erano il 62,1 nel 2020), rilevando come il calo degli impegni non abbia determinato maggiori residui, che anzi diminuiscono del 7,8 per cento nel 2021, ma facendo presente che la triplicazione delle economie testimonia un minore utilizzo delle risorse a disposizione in programmazione, proprio tra i trasferimenti correnti incrementati nel 2021;

rilevato, con riferimento ai profili dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella n. 2) relativi agli ambiti di competenza della I Commissione, come, nell'ambito della Missione 17, « Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri », il programma 17.1, relativo agli Organi costituzionali, esponga un ammontare di pagamenti in conto competenza e di impegni presi nel 2021 pressoché in linea con gli stanziamenti iniziali e definitivi;

osservato, in relazione ai trasferimenti per il funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e per le celebrazioni ed eventi a carattere nazionale, oggetto del programma 17.2, come gli stanziamenti definitivi risultino pari a 1.210,4 milioni di euro, quasi duplicati rispetto agli stanziamenti iniziali (pari a circa 681,5 milioni) per effetto di variazioni intervenute in corso di esercizio (+ 529 milioni), e come gli stanziamenti destinati alla Presidenza del Consiglio dei ministri non si limitino alle risorse stanziato nell'ambito del programma 17.2, ma siano ripartiti nell'ambito dello stato di previsione del MEF in ulteriori programmi di spesa in ragione delle diverse missioni perseguite con gli stanziamenti;

segnalato altresì, sempre nell'ambito dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, come nella Missione 6, « Soccorso civile », programma 6.2, le risorse definitive assegnate nel 2021 per le spese obbligatorie e per il funzionamento del Dipartimento della protezione civile (capitolo 2179) siano pari a 79,5 milioni di euro, in

linea con le previsioni iniziali ed in lieve aumento rispetto all'esercizio 2020 (78,6 milioni);

rilevato come, nell'ambito della Missione 14, « Diritti sociali, politiche sociali e famiglia », al programma 14.1, « Protezione sociale per particolari categorie », nell'ambito dell'azione di Promozione e garanzia delle pari opportunità, rappresentata dal capitolo 2108, relativo alle somme da corrispondere alla Presidenza del Consiglio dei ministri per le politiche delle pari opportunità (cosiddetto Fondo pari opportunità), si registri una riduzione delle risorse per complessivi 5,2 milioni rispetto ai dati 2020, nonché, nell'ambito dell'azione di Tutela delle minoranze linguistiche storiche, una diminuzione per il Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche, le cui previsioni definitive risultano nel 2021 pari a 1,4 milioni di euro, rispetto ai 3,5 milioni di euro dell'esercizio 2019;

preso atto che, nell'ambito della Missione 22, « Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche », al programma 22.3, « Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni », il capitolo 5217, relativo alle somme da assegnare alla Scuola nazionale dell'amministrazione – SNA, è dotato di 13,6 milioni di euro a consuntivo 2021, senza variazioni in corso di esercizio ed in linea con il 2020;

rilevato come, sempre con riferimento allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito della Missione 5, « Ordine pubblico e sicurezza », programma 5.2, « Sicurezza democratica », il capitolo 1670, relativo alle spese di organizzazione e funzionamento del sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica, sia dotato a consuntivo 2021 di 9.018 milioni di euro (erano 817 nel 2020 e 760,3 nel 2019), con una variazione positiva in corso di esercizio di 46 milioni;

preso altresì atto, nell'ambito della medesima Missione 5, degli stanziamenti relativi al capitolo 2116, concernente le somme da corrispondere all'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.), al capitolo 1680, concernente le spese per l'Istituto nazionale di statistica, al capitolo 2160, relativo ai trasferimenti alla Corte dei conti, e al capitolo 1707, concernente le spese per l'azione relativa all'Agenzia per l'Italia digitale,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

La I Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3676, recante disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022;

considerate, in particolare, la Tabella n. 8, recante lo stato di previsione del Ministero dell'interno, e, limitatamente alle parti di

competenza, la Tabella n. 2, recante lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

rilevato come il disegno di legge proponga, per quanto attiene allo stato di previsione del Ministero dell'interno (Tabella n. 8), un incremento di 49,7 milioni di euro delle previsioni di competenza e di 79,7 milioni di euro delle autorizzazioni di cassa;

evidenziato come le variazioni alle previsioni di competenza siano connesse alle esigenze emerse dall'effettivo svolgimento della gestione, tenuto altresì conto della situazione della finanza pubblica, mentre le modifiche alle autorizzazioni di cassa siano dovute alla necessità di assestare le autorizzazioni stesse in relazione sia alla nuova consistenza dei residui, sia alle variazioni proposte per la competenza;

rilevato altresì come il disegno di legge proponga un aumento dei residui pari complessivamente a 8.078 milioni di euro;

evidenziato come l'incremento delle dotazioni di competenza proposte con il disegno di legge riguardi principalmente la Missione « Ordine pubblico e sicurezza », che registra un aumento pari a circa 27 milioni di euro, e la Missione « Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali », per la quale è proposta una variazione in aumento di circa 15 milioni;

segnalato, per quanto attiene ai profili di interesse della I Commissione relativi allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2), come nell'ambito della Missione 17, Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri, la spesa per gli Organi costituzionali, oggetto del programma 17.1, non registri variazioni di rilievo rispetto alle previsioni iniziali di competenza della legge di bilancio 2022 (pari a 1.745,6 milioni di euro);

rilevato, nell'ambito della medesima Missione 17, come le previsioni relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, oggetto del programma 17.2, registrino variazioni in dipendenza di atti amministrativi già adottati, pari a complessivi 14,4 milioni, e come la variazione proposta con l'assestamento sia pari a circa 247 milioni di euro, di cui 17 milioni al fine di adeguare lo stanziamento del capitolo 2780 (somma da corrispondere alla Presidenza del Consiglio relativa a quota parte dell'importo dell'8 per mille) alle scelte espresse dai contribuenti sulle dichiarazioni presentate nell'anno 2019 (redditi 2018), e 230 milioni a valere sul capitolo 2127, relativo alle somme da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri destinate al pagamento delle spese per contenziosi;

osservato, pertanto, come, all'esito delle variazioni complessive, le previsioni assestate per il 2022 relative al programma Presidenza del Consiglio risultino pari a 1.448,4 milioni di euro;

segnalato come, con riferimento agli altri stanziamenti di interesse della I Commissione allocati nello stato di previsione del Ministero dell'economia, il capitolo 2116, « somme da assegnare all'ANAC », subisca variazioni in conto competenza in virtù di atti amministrativi

adottati in corso d'anno (con un aumento di 3,2 milioni di euro),
attestando, dunque, a 9,5 milioni le previsioni assestate per il 2022,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

II COMMISSIONE PERMANENTE

(GIUSTIZIA)

(Relatore: PERANTONI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021 (3675)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022 (3676)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 5: Stato di previsione del Ministero della giustizia

TABELLA 8: Stato di previsione del Ministero dell'interno (limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 10: Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (limitatamente alle parti di competenza)

La II Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3675 Governo, recante « Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021 »;

rilevato che:

lo stato di previsione del Ministero della giustizia (tabella n. 5) contenuto nella legge di bilancio 2021 (legge 30 dicembre 2020, n. 178) recava spese correnti, rispettivamente per i profili di competenza e di cassa, pari a 8.364,9 e 8.370,4 milioni di euro e spese in conto capitale pari a 616,6 (competenza) e 645,9 (cassa) milioni di euro, mentre le spese finali erano pari a 8.981,6 (competenza) e 9.016,4 (cassa) milioni di euro;

a seguito della legge 24 settembre 2021, n. 143, recante l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2021, e delle variazioni intervenute per atto amministrativo in corso d'anno, il rendiconto del Ministero della giustizia per il 2021 reca stanziamenti definitivi di competenza per complessivi 9.820,9 milioni di euro, con un aumento di 839,4 milioni rispetto alle previsioni iniziali e di 428,1 milioni (+4,4 per cento) rispetto agli stanziamenti risultanti dal rendiconto 2020 (9.392,8 milioni), mentre le previsioni di cassa risultano pari a 9.965,7 milioni di euro con un aumento di 949,4 milioni di euro rispetto alle previsioni iniziali;

l'incidenza percentuale delle risorse per la giustizia sul bilancio dello Stato, pari nel 2021 all'1,1 per cento, è stata in aumento rispetto all'esercizio 2020 (1 per cento), anche se ancora in diminuzione rispetto agli scorsi anni, considerato che negli esercizi dal 2014 al 2017 la percentuale era stata dell'1,3 per cento, salita all'1,4 per cento negli esercizi 2018 e 2019,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

La II Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3676 Governo, recante « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022 » relativamente alla Tabella 2, limitatamente alle parti di competenza, alla Tabella n. 5, alla Tabella n. 8, limitatamente alle parti di competenza, e alla Tabella n. 10, limitatamente alle parti di competenza;

rilevato che:

lo stato di previsione del Ministero della giustizia (tabella n. 5) per l'anno finanziario 2022, approvato con la legge n. 234 del 2021, recava previsioni di competenza per un totale di 10.193,2 milioni di euro, di cui 9.307,1 di parte corrente e 886,1 in conto capitale;

l'assestamento corregge queste previsioni iniziali: quanto ai residui, a seguito della loro quantificazione operata in via definitiva con il Rendiconto 2021; quanto alla competenza, tenendo conto delle effettive esigenze di gestione maturate nel primo semestre dell'anno, dell'incidenza di atti amministrativi intervenuti nel periodo gennaio-maggio 2022, che hanno già prodotto i loro effetti sulle poste di bilancio, e della situazione della finanza pubblica; quanto alle autorizzazioni di cassa, a seguito dell'accertata effettiva consistenza dei residui, nonché della valutazione delle concrete capacità operative dell'Amministrazione;

il disegno di legge di assestamento propone, per lo stato di previsione del Ministero della giustizia, una diminuzione di 123,3 milioni di euro delle previsioni di competenza ed una diminuzione di 121,8 milioni di euro delle autorizzazioni di cassa e che per quanto riguarda i residui, vengono iscritti in bilancio 622,9 milioni di euro;

l'incidenza percentuale del bilancio assestato del Ministero della giustizia in relazione al bilancio dello Stato nel 2022 risulta pari all'1,3 per cento e quindi in aumento rispetto all'1,1 per cento risultante dal rendiconto 2021 e all'1 per cento del rendiconto 2020;

rilevato, inoltre, che:

per quanto riguarda, invece, lo stato di previsione del Ministero dell'Economia (tabella n. 2): il programma « Giustizia tributaria », gestito dal Dipartimento delle Finanze, registra in sede di assestamento una riduzione di 4 milioni di euro, imputata a spese relative al personale, ampiamente compensata dall'aumento di 22,4 milioni intervenuto per atti amministrativi, che porta lo stanziamento in competenza per il 2022 a 216,2 milioni di euro;

anche per il programma « Giustizia amministrativa », gestito dal Dipartimento del Tesoro, è previsto un incremento di 6,7 milioni, interamente dovuto ad atti amministrativi, che porta le previsioni assestate a 198,38 milioni di euro, mentre il programma « Autogoverno della magistratura » ha uno stanziamento invariato pari a 32,5 milioni di euro;

nello stato di previsione del Ministero dell'interno (tabella n. 8) sono sostanzialmente invariati gli stanziamenti del capitolo 2635, Spese di funzionamento della Banca nazionale del DNA (1,8 milioni di euro), del capitolo 2840, Spese per i programmi di protezione dei collaboratori di giustizia (75,6 milioni di euro);

il capitolo 2982, Fondo di rotazione per le vittime, prevedeva nella legge di bilancio stanziamenti per 35,4 milioni di euro; con atti amministrativi lo stanziamento è stato aumentato di 30,4 milioni e resta invariato con l'assestamento e che il totale attuale di 65,8 milioni di euro rappresenta però uno stanziamento provvisorio per le già evidenziate particolari modalità di alimentazione di questo fondo, il cui stanziamento effettivo risulterà solo in sede di rendiconto 2022;

nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (tabella n. 10), l'unico capitolo di interesse per la Commissione giustizia è il 7471, Somme destinate alle infrastrutture carcerarie, e che l'assestamento conferma le previsioni iniziali della legge di bilancio 2022, con l'aumento di 7,6 milioni disposto per atti amministrativi: lo stanziamento in competenza, in base all'assestamento, è di 31,1 milioni di euro;

il disegno di legge interviene sul citato capitolo per quanto riguarda i residui, riducendoli di 14,7 milioni di euro rispetto al dato di inizio anno (72,6 milioni),

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

III COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI E COMUNITARI)

(Relatore: DELRIO)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per
l'esercizio finanziario 2021 (3675)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per
l'anno finanziario 2022 (3676)

TABELLA 6: Stato di previsione del Ministero degli affari esteri
e della cooperazione internazionale

La III Commissione,

esaminato, ai sensi dell'articolo 119, comma 8, del regolamento, per le parti di propria competenza, il disegno di legge C. 3675, recante Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'anno finanziario 2021;

premessi che le risorse finanziarie assegnate al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ammontano in termini di stanziamenti iniziali a 3,587 miliardi (2,978 miliardi nel 2020), che divengono 4,652 miliardi in corso di gestione (4,262 miliardi nel 2020), con un incremento quindi di 1,06 miliardi (nel 2020 l'incremento è stato di 1,3 miliardi) ed un miglioramento nella capacità di programmazione della spesa;

tra le sfide affrontate nel corso del 2021 le più significative novità hanno riguardato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la gestione della pandemia di Covid-19, la Presidenza italiana del G20 e la messa a regime delle funzioni in materia di commercio internazionale assegnate dal decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

nell'ambito della Missione di maggior rilevanza per il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, la n. 4 « l'Italia in Europa e nel mondo », tra i programmi di maggiore impatto della Missione si conferma la preminenza del Programma n. 2 dedicato alla Cooperazione allo sviluppo, che riceve il 45,47 per cento delle risorse

della missione, in lieve aumento rispetto all'incidenza registrata nel 2020, che era del 43,48 per cento;

significativo è anche il Programma n. 6, che attinge a risorse derivanti dal riparto del Fondo per le missioni internazionali, con cui sono state finanziate, tra l'altro, le iniziative volte alla soluzione delle crisi in atto all'estero, in particolare, nel Nord Africa – soprattutto in Libia – e nel Medio Oriente;

il Programma n. 8 « Italiani nel mondo e politiche migratorie » è titolare del 2,17 per cento delle risorse del Ministero e registra un incremento del 47,71 per cento delle risorse stanziato in corso di gestione, in parte dedicate allo stanziamento sul c.d. Fondo Migrazioni (capitolo 3109 denominato « Fondo per interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i paesi africani e con altri paesi d'importanza prioritaria per i movimenti migratori ») per il finanziamento di 17 interventi, la cui realizzazione è stata affidata ad agenzie delle Nazioni Unite e destinati in undici casi al continente africano, in cinque alla regione centroasiatica e in un ulteriore caso alla Bosnia-Erzegovina;

significativa è stata anche l'attività finanziata con il Programma n. 9 « Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero » con cui si è provveduto al mantenimento degli istituti italiani di cultura e delle scuole italiane all'estero, nonché con i Programmi n. 12 « Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari » e n. 13 « Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese », con cui si provvede al finanziamento dell'organizzazione complessiva delle sedi estere;

nell'ambito della Missione n. 16 dedicata al « Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo », la parte più rilevante delle risorse per il Programma n. 5 relativo al « Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del *made in Italy* », è destinata ai trasferimenti correnti ad imprese rappresentati dal capitolo 2320 « Cofinanziamenti a fondo perduto per l'internazionalizzazione delle PMI fino al 50 per cento dei finanziamenti concessi a valere sul fondo di cui alla legge n. 394 del 1981 ». Sul Programma n. 5 si registra, peraltro, il maggiore incremento dei residui dell'esercizio;

in prospettiva, per il 2022, le nuove sfide che riguarderanno l'Italia e l'Europa non potranno prescindere dal mutato scenario geopolitico globale, con particolare riferimento alla crisi in atto in Ucraina, per la quale sono stati stanziati nuovi fondi con il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 5 aprile 2022, n. 28;

con riferimento alla Relazione sull'utilizzo degli stanziamenti per le politiche di cooperazione allo sviluppo, prevista dall'articolo 14, comma 2, della legge n. 125 del 2014 e allegata al Rendiconto generale dello Stato, si segnala che, secondo i dati OCSE, per quello che riguarda l'anno 2021, i dati preliminari, e quindi ancora provvisori, riferiti agli stanziamenti dell'Italia riferiscono importi pari a 6,017 miliardi di dollari, equivalenti a un rapporto APS/RNL dello 0,28 per cento;

come evidenzia la Corte dei conti, al raggiungimento di tale positivo risultato hanno concorso misure *una tantum* quali la cancellazione del debito operata dal Ministero dell'economia e delle finanze in favore della Somalia (476 milioni di dollari in totale), l'incremento dei contributi concessi, sempre dal MEF, agli organismi internazionali, alle banche e ai fondi di sviluppo internazionali, l'incremento dei costi sostenuti dal Ministero dell'interno per l'accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo e l'impegno italiano nel contrasto del Covid-19;

sul piano delle erogazioni, al lordo dei rientri dei prestiti, il maggiore contribuente dell'APS italiano si conferma, anche per il 2021, il Ministero dell'economia e delle finanze che, con erogazioni pari a 3.197,80 milioni di euro, contribuisce al 61,75 per cento dell'APS complessivo, dato comprensivo degli importi di competenza della Cassa depositi e prestiti e della SACE;

il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo si collocano in seconda posizione destinando 1.261,60 milioni di euro alla cooperazione allo sviluppo, pari attualmente al 24,36 per cento dell'APS, mentre la quota del Ministero dell'interno è pari al 9,13 per cento dell'APS totale;

con riferimento ai canali di intervento, il multilaterale rappresenta al momento il 63 per cento dell'APS complessivo e include i contributi al bilancio dell'Unione europea e al Fondo Europeo di Sviluppo, mentre l'aiuto bilaterale è pari a circa 1.904,29 milioni di euro, ripartito in 1.138,88 a dono e 765,41 in crediti di aiuto;

quanto alla distribuzione geografica dell'aiuto bilaterale, le erogazioni lorde effettuate nel 2021, al momento pari a 895,67 milioni di euro, confermano la priorità che la Cooperazione italiana attribuisce all'Africa, continente che assorbe il 66,9 per cento delle erogazioni bilaterali lorde ripartibili geograficamente, seguita dalla regione dei Balcani Occidentali e del Medio Oriente (13,5 per cento) con 181,03 milioni, dalle Americhe (10,6 per cento) con 142,38 milioni e da Asia e Oceania (9 per cento) con 120,52 milioni,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

La III Commissione,

esaminato, ai sensi dell'articolo 119, comma 8, del Regolamento, per le parti di propria competenza, il disegno di legge, approvato dal Senato, recante Disposizioni per l'asestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2022, con riferimento alla Tabella n. 6, recante lo stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l'anno finanziario 2022;

premesso che:

lo stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per il 2022 reca spese in competenza per

un totale di 3.304,66 milioni di euro, di cui 3.188,74 milioni di parte corrente e 115,92 milioni in conto capitale;

per quanto concerne le autorizzazioni di cassa, queste, identiche alla competenza, ammontano pertanto a 3.304,66 milioni di euro, dei quali, ancora del tutto analogamente alla competenza, 3.188,74 milioni di parte corrente e 115,92 milioni in conto capitale;

la consistenza dei residui presunti risulta valutata, al 1° gennaio 2022, in 58,68 milioni, tutti di parte corrente. La massa spendibile ammonta quindi a 3.363,34 milioni, con un coefficiente di realizzazione che si attesta intorno al 98,25 per cento;

rispetto alle previsioni iniziali, le variazioni complessivamente apportate al bilancio per atti amministrativi hanno determinato un aumento di 327,96 milioni di euro delle dotazioni di competenza e di cassa, dovuto ad atti intercorsi nel periodo gennaio-maggio 2022 in relazione a provvedimenti legislativi e a norme di carattere generale nel frattempo adottate;

la manovra proposta prevede l'invarianza negli stanziamenti di competenza, nonché un aumento delle autorizzazioni di cassa, nella misura di 32,5 milioni, tutti di parte corrente;

sul fronte dei residui, si registra un incremento di complessivi 362,64 milioni, risultanti da un aumento di 175,25 milioni per la parte corrente e di 187,39 milioni in conto capitale, al fine di adeguare i residui presunti a quelli risultanti dal rendiconto del 2021, nonché di tener conto delle variazioni compensative nei residui passivi in seguito all'applicazione di specifiche disposizioni legislative,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(DIFESA)

(Relatore: DE MENECH)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per
l'esercizio finanziario 2021 (3675)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per
l'anno finanziario 2022 (3676)

**TABELLA 12: Stato di previsione del Ministero della difesa
(limitatamente alle parti di competenza)**

La IV Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge recante il Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'anno finanziario 2021 (C. 3675 Governo);

premesso che, a seguito della legge di assestamento e delle variazioni intervenute per atto amministrativo in corso d'anno, il conto consuntivo della spesa del Ministero della difesa per il 2021 reca stanziamenti definitivi di competenza per complessivi 27.904 milioni di euro, con una variazione in aumento di 3.320,8 milioni di euro rispetto alle previsioni iniziali della legge di bilancio;

considerato che tale incremento riguarda sia le spese correnti (+2.644,4 milioni) che quelle in conto capitale (+676,5 milioni);

rilevato che, sempre con riferimento alle previsioni definitive, la spesa del Ministero della difesa è prevalentemente di parte corrente (22.941,7 milioni di euro) e incide sugli stanziamenti complessivi per l'82,2 per cento, mentre la spesa in conto capitale (4.962,4 milioni di euro) incide per il restante 17,8 per cento;

sottolineato che le spese finali definitive del Ministero della difesa ammontano al 3,2 per cento della spesa finale definitiva del rendiconto dello Stato per il 2021;

evidenziato che le spese della missione « Difesa e sicurezza del territorio », pari a 26.112,4 milioni di euro, assorbono quasi totalmente

il complesso delle spese totali del Ministero stesso (pari a circa il 93,6 per cento) e hanno registrato un incremento di circa 3.300 milioni di euro;

evidenziato, altresì, che tutti i programmi della missione n. 5 subiscono una variazione di segno positivo;

richiamati gli ulteriori stanziamenti che hanno interessato la difesa nel 2021 presenti nei rendiconti del Ministero dell'economia e delle finanze (con riguardo al Fondo per le missioni internazionali) e dello Sviluppo economico (con riferimento al programma 5 « Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo » della missione 11 « Competitività e sviluppo delle imprese »;

preso atto delle valutazioni formulate dalla Corte dei conti nella Relazione sul rendiconto generale dello Stato per l'anno 2021, per la parte di competenza,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

La IV Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge recante Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022 (C. 3676 Governo);

rilevato che:

il disegno di legge di assestamento del bilancio 2022 interviene sulle previsioni iniziali, sia per l'incidenza di atti amministrativi intervenuti nel periodo gennaio-maggio 2022 (+ 1.515,3 milioni di euro), che hanno già prodotto i loro effetti sulle poste di bilancio, sia per le variazioni contenute nel disegno di legge in esame, che hanno determinato un decremento di circa 106,8 milioni di euro per la competenza e di 111 milioni di euro per la cassa;

la variazione proposta con il disegno di legge di assestamento 2022, pari a -106,8 milioni di euro, è dovuta principalmente alla variazione della missione « Difesa e sicurezza del territorio » pari a 108,6 milioni di euro;

per effetto delle suddette variazioni, le previsioni assestate per il 2022 ammontano a 27.364,6 milioni di euro, per la competenza, con una variazione complessiva in aumento di 1.408,5 milioni, mentre le previsioni iniziali di cassa, pari a 25.998,3 milioni di euro si assestano in 27.402,6 milioni di euro, e le previsioni iniziali per i residui, pari a 1.185,2 milioni si assestano in 1.134,8 milioni,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE)

(Relatore: MARATTIN)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per
l'esercizio finanziario 2021 (3675)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per
l'anno finanziario 2022 (3676)

TABELLA 1: Stato di previsione dell'entrata

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e
delle finanze (limitatamente alle parti di competenza)

La VI Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge
C. 3675, recante il Rendiconto generale dell'Amministrazione dello
Stato per l'esercizio finanziario 2021,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

La VI Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge
C. 3676, recante l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci
delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2022,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE)

(Relatrice: PICCOLI NARDELLI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per
l'esercizio finanziario 2021 (3675)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per
l'anno finanziario 2022 (3676)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e
delle finanze (limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 3: Stato di previsione del Ministero dello sviluppo
economico (limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 7: Stato di previsione del Ministero dell'istruzione

TABELLA 11: Stato di previsione del Ministero dell'università e
della ricerca

TABELLA 14: Stato di previsione del Ministero della cultura

La VII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3675
Governo, recante il Rendiconto generale dell'Amministrazione dello
Stato per l'esercizio finanziario 2021,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

La VII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3676
Governo, recante Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello
Stato per l'anno finanziario 2022 e le annesse tabelle;

considerato che dall'esame dell'allegato tecnico per azioni e capitoli riferito alla tabella 7, relativa al Ministero dell'istruzione, sembrerebbe emergere, con riferimento alle spese correnti, una possibile differenza nelle cifre concernenti le variazioni derivanti dal disegno di legge di assestamento, sia in conto competenza che in conto cassa, rispetto a quelle esposte dalla nota illustrativa;

tenuto conto che, di conseguenza, paiono divergere – quindi – anche i saldi assestati riferiti al Ministero dell'istruzione (euro 52.481.199.565 in conto competenza, anziché euro 52.331.199.565 come indicato nella nota illustrativa, ed euro 53.178.843.076 in conto cassa, anziché euro 53.028.843.076 come indicato nella nota illustrativa);

valutato che, pure in considerazione del fatto che la mancata corrispondenza fra i dati potrebbe essere ascrivibile ad un mero errore materiale, rispetto alla quale sarebbe comunque opportuno acquisire chiarimenti,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(AMBIENTE, TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI)

(Relatore: PELLICANI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021 (3675)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022 (3676)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 9: Stato di previsione del Ministero della transizione ecologica (limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 10: Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (limitatamente alle parti di competenza)

La VIII Commissione,

esaminato, relativamente alle parti di propria competenza, il disegno di legge n. 3675, concernente il rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021;

preso atto che:

lo stanziamento di competenza definitivo per la missione 14 « Infrastrutture pubbliche e logistica », nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, è pari a 4,7 miliardi (rispetto ai 6.810 milioni di euro del 2020) mentre, nell'ambito della medesima missione l'ammontare dei residui finali, risulta essere pari all'esercizio precedente (circa 13 miliardi);

quanto al Ministero della transizione ecologica, già Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, lo stanziamento iniziale di competenza, per l'anno 2021 ammonta a 1.566,7 milioni,

mentre gli stanziamenti definitivi risultano pari a 5.025,2 milioni, registrando un notevole aumento rispetto all'esercizio precedente (1.759,8 milioni). Nel 2021, si passa in conto residui da un dato iniziale di 1.472,4 milioni ad un dato finale di 2.014,2 milioni, con un incremento in termini assoluti di 541,8 milioni;

nella missione 8 « Soccorso civile », il rendiconto relativo alla Protezione civile presenta un dato definitivo in conto competenza di 7.445,4 milioni di euro; le risorse del programma 8.4 « Interventi per pubbliche calamità » ammontano in conto competenza definitivo a 1.671,4 milioni di euro (pari al 22 per cento del totale della missione) e le risorse del programma 8.5 « Protezione civile » ammontano ad un importo definitivo in conto competenza pari a 5.774 milioni di euro,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

La VIII Commissione,

esaminato il disegno di legge n. 3676, concernente l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2021, per le parti di competenza;

preso atto che:

con riferimento alla Tabella 2 relativa allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2021, lo stanziamento assestato di competenza è pari a di 4.078,4 milioni di euro, interamente ascrivibili al capitolo 7441 (Fondo per le emergenze nazionali), che in tal modo fa registrare uno stanziamento assestato di competenza di 2.878,6 milioni di euro (pari al 71 per cento del totale del programma;

con riferimento alla tabella 9, lo stato di previsione del Ministero della transizione ecologica per l'esercizio 2021 reca spese iniziali per complessivi 1.566,8 milioni in conto competenza e 2.036,6 milioni in conto cassa e gli importi assestati risultano pari a 1.761,1 milioni in termini di competenza e a 2.250,9 milioni in termini di cassa, di cui la massima parte (90,9 per cento), in termini di stanziamenti assestati di competenza, è concentrata nella missione 18 « Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente » (1.600,7 milioni);

con riferimento alla tabella 10 per le parti di competenza, lo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'esercizio 2021, reca spese iniziali per complessivi 14.835,8 milioni in conto competenza e 15.624,4 milioni in conto cassa, assestate rispettivamente, a 16.217,7 e 17.901,6 milioni, facendo registrare quindi una variazione positiva rispettivamente pari al 9,3 per cento e al 14,6 per cento,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI)

(Relatrice: PAITA)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021 (3675)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022 (3676)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 3: Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico (limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 10: Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (limitatamente alle parti di competenza)

La IX Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 3675, di iniziativa governativa, recante il Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021, relativamente alle parti di propria competenza,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

La IX Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 3676, di iniziativa governativa, recante « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022 », con riferimento, limitatamente alle parti di competenza, alla Tabella n. 2, recante lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2022, alla

Tabella n. 3, recante lo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per l'anno finanziario 2022, e alla Tabella n. 10, recante lo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'anno finanziario 2022,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

X COMMISSIONE PERMANENTE

(ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO)

(Relatrice: MORETTO)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021 (3675)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022 (3676)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 3: Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico (limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 6: Stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 9: Stato di previsione del Ministero della transizione ecologica (limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 11: Stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca (limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 16: Stato di previsione del Ministero del turismo

La X Commissione,

esaminato il disegno di legge recante « Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021 » (C. 3675 Governo), relativamente alle parti di propria competenza,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

La X Commissione,

esaminato il disegno di legge recante « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022 » (C. 3676 Governo);

preso atto delle importanti misure a sostegno delle imprese e delle attività economiche, volte a sostenere la ripresa economica a fronte degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e del conflitto russo-ucraino, contenute nei provvedimenti legislativi emanati successivamente all'approvazione della legge di bilancio, che hanno determinato i necessari aggiornamenti di bilancio, in particolare nel decreto-legge n. 4 del 2022 e nel decreto-legge n. 17 del 2022;

preso altresì atto delle conseguenti proposte di assestamento allo stato di previsione del Ministero del Turismo, che reca rilevanti variazioni sia in termini di cassa che di competenza, nonché allo stato di previsione del Ministero della transizione ecologica in conseguenza delle misure di contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale e per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)

(Relatrice: MURA)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per
l'esercizio finanziario 2021 (3675)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per
l'anno finanziario 2022 (3676)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e
delle finanze (limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 4: Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle
politiche sociali (limitatamente alle parti di competenza)

La XI Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge
C. 3675, recante il rendiconto generale dell'Amministrazione dello
Stato per l'esercizio finanziario 2021,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

La XI Commissione,

esaminato il disegno di legge C. 3676, recante disposizioni per
l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022, con
riferimento alla Tabella n. 2, recante lo stato di previsione del Mini-
stero dell'economia e delle finanze, limitatamente alle parti di com-
petenza,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI SOCIALI)

(Relatrice: BOLDI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per
l'esercizio finanziario 2021 (3675)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per
l'anno finanziario 2022 (3676)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e
delle finanze (limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 4: Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle
politiche sociali (limitatamente alle parti di competenza)

TABELLA 15: Stato di previsione del Ministero della salute

La XII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3675
Governo, recante: « Rendiconto generale dell'Amministrazione dello
Stato per l'anno finanziario 2021 »,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

La XII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge C. 3676
Governo, recante: « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello
Stato per l'anno finanziario 2022 »,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(AGRICOLTURA)

(Relatore: GALLINELLA)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021 (3675)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022 (3676)

TABELLA 13: Stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

La XIII Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021 (C. 3675 Governo);

rilevato che:

gli stanziamenti di spesa iniziali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, iscritti nella legge di bilancio 2021 (legge n. 234 del 2020) ammontavano, in termini di competenza, a circa 1.753,2 milioni di euro, mentre gli stanziamenti definitivi complessivi di competenza relativi al medesimo dicastero ammontano, per l'anno 2021 a 2.351,4 milioni di euro, con un aumento di circa 996,4 milioni di euro rispetto agli stanziamenti iniziali;

le missioni afferenti al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, nell'anno 2021, sono state « Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca » (9), « Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche » (32) e « Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente » (18);

considerato che:

la Corte dei conti, nella sua Relazione sul rendiconto generale dello Stato 2021, nell'analizzare la gestione del dicastero e dei singoli programmi di spesa, osserva, in linea generale, che gli stanziamenti iniziali del Ministero sono stati più volte incrementati, nel corso del

2021, a seguito della decretazione d'urgenza scaturita dalla crisi pandemica da Covid-19;

tale decretazione d'urgenza ha determinato un incremento di 303,5 milioni di euro interamente attribuito alla missione « Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca »;

di tali risorse l'87,8 per cento è stato destinato al Programma « Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale », mentre il restante 12,2 al programma « Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione »;

la Corte dei conti, individua, inoltre, tra le azioni di maggior significato poste in essere dal Dicastero: il Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico, relativamente al quale sono raggiunti significativi risultati sia per quel che riguarda il fatturato (7,8 miliardi), sia per quel che riguarda l'incremento della superficie coltivata biologica (2,1 milioni di ettari); il Piano irriguo nazionale, che ha l'obiettivo strategico di migliorare l'efficienza delle infrastrutture irrigue, con particolare riferimento agli obiettivi di risparmio idrico e di sostenibilità contenuti nel *Green Deal* europeo e nelle comunicazioni della commissione UE; il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (cosiddetto « Proteggitalia »), finalizzato alla predisposizione e alla gestione degli interventi di messa in sicurezza del territorio; l'attività di contrasto e repressione delle frodi svolta dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

La Commissione XIII,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge recante « Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022 » (C. 3676 Governo);

considerato che:

per l'anno 2022, gli stanziamenti di spesa iniziali di competenza relativi allo stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, iscritti nella legge di bilancio 2022 (legge n. 234 del 2021), ammontano a circa 1.921,8 milioni di euro, mentre gli stanziamenti assestati di competenza relativi al medesimo Ministero ammontano, a 1.989 milioni di euro, con una variazione in aumento di circa 67, 2 milioni di euro (+3,4 per cento);

tali previsioni di spesa rappresentano circa lo 0,2 per cento delle spese finali complessive del bilancio dello Stato;

gli stanziamenti di cassa iscritti nella legge di bilancio 2022 ammontano a 1.961, 4 milioni di euro, mentre quelli assestati a 2.128,6 milioni, con un aumento di 165,2 milioni (+8,4 per cento);

secondo quanto risulta dalla Nota illustrativa allo stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, contenuta nel disegno di legge di assestamento 2022 (Tabella 13), l'incremento delle previsioni iniziali è ascrivibile tanto a variazioni per atto amministrativo, per circa complessivi 67,2 milioni di euro, quanto a proposte di variazioni avanzate con il disegno di legge di assestamento, con un aumento di circa 100 milioni di euro in termini di cassa, di cui 1 milione di euro in spese correnti e 99 milioni di euro in conto capitale;

la quasi totalità delle variazioni proposte con l'assestamento sono attribuite alla missione « Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca » per circa 99 milioni di euro (in conto cassa), ripartiti, rispettivamente, tra i programmi « Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale » (18 milioni di euro) e « Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica, dei mezzi tecnici di produzione » (81 milioni di euro),

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA)

(Relatore: BATTELLI)

RELAZIONE

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per
l'esercizio finanziario 2021 (3675)

Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per
l'anno finanziario 2022 (3676)

TABELLA 2: Stato di previsione del Ministero dell'economia e
delle finanze (limitatamente alle parti di competenza)

La XIV Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge
C. 3675 Governo, recante « Rendiconto generale dell'Amministrazione
dello Stato per l'esercizio finanziario 2021 »,

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE

La XIV Commissione,

esaminato, per le parti di propria competenza, il disegno di legge
C. 3676 Governo, recante « Disposizioni per l'assestamento del bilancio
dello Stato per l'anno finanziario 2022 » e la « Tabella n. 2: Stato di
previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno
finanziario 2022 » (limitatamente alle parti di competenza),

DELIBERA DI RIFERIRE FAVOREVOLMENTE



18PDL0194870